

## Politically correct è il tema a Capri delle Conversazioni

Il "politically correct" sarà il tema de «Le Conversazioni» su cui si confronteranno a Capri, nei due week end da oggi all'8 luglio, autori anglosassoni e giornalisti e scrittori italiani. La settima edizione degli incontri letterari, ideati da Antonio Monda e Davide Azzolini, avrà tra i protagonisti Philip Gourevitch, autore di «Desideriamo informarla che domani verremo uccisi con le nostre famiglie. Storie dal Ruanda» (Einaudi, 2000) che racconta la storia del genocidio ruandese del 1994 in un documento d'impegno etico e politico di rara intensità; Lila Azam Zanganeh di origini iraniane, che celebra nel suo «Un incantevole sogno di felicità, Nabokov le farfalle e la gioia di vivere» (L'ancora del mediterraneo, 2011) la felicità creativa e umana. Quindi Larissa MacFarquhar, del "New Yorker"; Stefan Merrill Block, vincitore di più premi con «Io non ricordo» (Neri Pozza, 2008); il premio Nobel nigeriano Wole Soyinka; Jamaica Kincaid, caraibica, che scrive di rapporti familiari, identità, adolescenza e postcolonialismo. Dialogheranno con Paolo Mieli, Pierluigi Battista, Diego De Silva, Gaetano Cappelli, Federico Rampini, Leonardo Colombati. (V. Chia.)